

FAQ

PNRR-GOL in Toscana –

Decreto 824/2022 - Decreto 825/2022 - Decreto 826/2022 - Decreto 827/2022
- Decreto 828/2022

Terza pubblicazione - Aggiornamento del 24/01/2023

N.B. Le FAQ sono classificate per argomento. Per tutti i successivi aggiornamenti, le nuove FAQ saranno evidenziate in giallo.

Indice

- A. SOGGETTI ESECUTORI E PARTENARIATO DI PROGETTO
- B. PERCORSI FORMATIVI
- C. INTERVENTI FINANZIABILI
- D. FORMULARIO E DICHIARAZIONI
- E. BENEFICIARI

A. SOGGETTI ESECUTORI E PARTENARIATO DI PROGETTO

FAQ A.1

Domanda: Si chiede conferma che sia necessario presentare una proposta progettuale (compresa di formulario, dichiarazioni, lettere etc.) per ogni territorio provinciale di interesse tra quelli ricompresi nei singoli Avvisi, fermo restando il limite di max 5 proposte progettuali per provincia come partner e/o capofila.

Risposta: Come previsto dall'avviso, sez. 5.1, *“Ogni soggetto dell’ATS può presentare fino ad un massimo di 5 proposte progettuali a livello provinciale in qualità di capofila o partner”*.

E' possibile presentare una sola proposta progettuale per provincia, ad eccezione della provincia di Firenze, per la quale è possibile presentare fino a 2 proposte progettuali (Avviso n. 4 – Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, sez. 8). Ogni proposta progettuale deve essere presentata con i termini e le modalità indicate nella sezione 10 dell'avviso.

FAQ A.2

Domanda: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti e che ha partecipato all'Avviso 1 – Individuazione di soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro, può partecipare anche all'Avviso n. 4?

Risposta: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti che ha partecipato all'Avviso 1 può partecipare anche all'Avviso n. 4.

FAQ A.3

Domanda: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti e che ha partecipato agli Avvisi n. 2 e n. 3 (percorsi formativi di aggiornamento e di riqualificazione) può partecipare anche all'Avviso n. 4?

Risposta: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti che ha partecipato agli Avvisi 2 e 3 può partecipare anche all'Avviso n. 4.

FAQ A.4

Domanda: Il soggetto dell'ATS che opera nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati può essere anche soggetto ospitante per le work experience?

Risposta: Un soggetto in possesso dei requisiti, che opera nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati può essere anche soggetto ospitante per le work experience..

FAQ A.5

Domanda: un soggetto accreditato al lavoro (con relative sedi già accreditate al momento di presentazione della domanda) può, in caso di necessità, comunicare l'estensione di nuove sedi in corso di realizzazione del progetto?

Risposta: Un soggetto accreditato al lavoro può comunicare l'estensione di nuove sedi in corso di realizzazione del progetto.

FAQ A.6

Domanda: In merito alla sezione 5 "Soggetti esecutori ammissibili e partenariato attivabile" chiediamo se è possibile che una Provincia, per il proprio ambito di competenza territoriale, possa presentare domanda di adesione all'Avviso in qualità di soggetto capofila e costituendo un partenariato ricomprendente tutte le componenti richieste per la composizione dell'ATS. In particolare la Provincia in questione, che anche recentemente ha operato negli ambiti previsti dall'avviso attraverso progetti mirati, si avvarrebbe nella realizzazione delle attività della propria *in house*, soggetto esperto in progetti inerenti lavoro e inclusione.

Risposta: La Provincia può partecipare esclusivamente attraverso la propria società *in house*, nel rispetto dei requisiti previsti, ai sensi dell'Avviso, sez. 5.1

FAQ A.7

Domanda: In riferimento al progetto in oggetto siamo a chiedere il seguente chiarimento: i soggetti pubblici e enti pubblici territoriali possono partecipare al bando in qualità di partner oppure possono partecipare solo come soggetti sostenitori?

Risposta: I soggetti pubblici e gli enti pubblici territoriali possono partecipare al bando in qualità di partner se in possesso dei requisiti di cui all'Avviso, sez. 5.1. Non è prevista la partecipazione di soggetti in qualità di sostenitori.

FAQ A.8

Domanda: Possono partecipare come partner di un progetto soggetti privati che gestiscono Centri per l'Impiego?

Risposta: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti che opera presso i Centri per l'Impiego di ARTI può partecipare alla composizione dell'ATS.

FAQ A.9

Domanda: Un'Agenzia per il lavoro, accreditata a livello nazionale da ANPAL per le politiche attive ed avente sede territoriale nella provincia di riferimento del progetto, può partecipare all'ATS come soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, pur non essendo inserita negli elenchi dei soggetti accreditati a livello regionale o provinciale da Regione Toscana?

Risposta: Un soggetto accreditato per i servizi al lavoro a livello nazionale, ma non sul territorio della Regione Toscana (non iscritto Nell'Elenco regionale toscano, sezione regionale o provinciale), non può partecipare all'ATS come soggetto accreditato ai servizi per il lavoro.

FAQ A.10

Domanda: In relazione all'avviso in oggetto, specificamente al riferimento della sezione 5.1 *"Soggetto esecutore e Partenariato di progetto" che richiede: " possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione"*, si deve ritenere valida la precisazione indicata nella Sezione 5 *"Soggetti esecutori ammissibili "* dell'Avviso UpSkilling/Reskilling che prevede:

"In attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi non possono presentare progetti o essere capofila/partner di ATI/ATS, i soggetti che risultano affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana (a titolo di esemplificazione non esaustiva si indica il DD 16216/2021)."?

Si richiede, quindi, un chiarimento sulla possibilità di includere nei partenariati dei soggetti affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana.

Risposta: Un soggetto in possesso dei requisiti richiesti che opera presso i Centri per l'Impiego di ARTI può partecipare alla composizione dell'ATS.

FAQ A.11

Domanda: Con la presente siamo a chiedere se le Associazioni afferenti alla disabilità possono essere ricompresi nei "*soggetti privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati così come da regime statutario*" di cui all'art. 5.1. Soggetti esecutori e partenariato di progetto dell'avviso".

Risposta: Come disposto dall'avviso, sez. 5.1, possono presentare domanda di adesione all'Avviso soggetti che operano nell'erogazione di politiche attive per il lavoro e nella formazione, cooperative sociali, soggetti privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, come da regime statutario.

FAQ A.12

Domanda: Avremmo intenzione di proporci, in qualità di partner, per l'avviso in oggetto. A nostro avviso possiamo partecipare in quanto rientriamo nei soggetti previsti a pag 16 dell'avviso quale "*...soggetto privato che opera nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati così come da regime statutario*".

Il nostro Statuto, tra l'altro, prevede che l'associazione si occupi di "*Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del D.L. 112/2017*".

E comunque "*...L'associazione puo' svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.*"

Risposta: Come disposto dall'avviso, sez. 5.1, possono presentare domanda di adesione all'Avviso soggetti che operano nell'erogazione di politiche attive per il lavoro e nella formazione, cooperative sociali, soggetti privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, come da regime statutario.

FAQ A.13

Domanda: Nel caso in cui si preveda di utilizzare in fase di attuazione del progetto personale dipendente di società consorziata dell'azienda partner di progetto tramite ordini di servizio dalla società partner alla sua consorziata, la società consorziata dovrà essere conteggiata nel numero dei partner previsti?

Risposta: Come previsto dalla sez. 5.1 dell'avviso, in sede di candidatura ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 8 componenti, considerate anche le eventuali consorziate coinvolte nella realizzazione di attività di progetto.

B. PERCORSI FORMATIVI

FAQ B.1

Domanda: La durata massima dei percorsi formativi indicata all'art. 6.2 del bando (60 ore) è da intendersi come durata massima di ogni singolo percorso progettato?

Risposta: La durata massima indicata è da intendersi come durata massima di ogni singolo percorso progettato.

FAQ B.2

Domanda: È possibile prevedere 1 percorso formativo propedeutico all'inserimento lavorativo e/o work experience, sul tema della sicurezza sul lavoro composto da: 8 ore sicurezza sul lavoro + 12 ore primo soccorso + 8 prevenzione incendi per un totale di 28 ore? E' possibile replicarlo con più edizioni?

Risposta: I percorsi formativi devono essere progettati ai sensi della DGR n. 988/2019 "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze", con particolare riferimento alla sez. B.1.1 "Definizione dello standard professionale di riferimento", prevedendo che in esito a ciascun percorso/attività formativa venga rilasciato un solo specifico attestato regionale.
I percorsi formativi possono essere replicati in più edizioni.

FAQ B.3

Domanda: In caso di corsi identici replicati in più edizioni è necessario fare una singola scheda attività per ciascuno sia nel formulario online che cartaceo?

Risposta: Gli avvisi GOL, in riferimento alla progettazione dei percorsi formativi non si differenziano dagli altri avvisi, per cui la scheda attività formativa va compilata per ciascun percorso. Analogo discorso per la sezione C.1.1 "Quadro riepilogativo delle attività", in cui devono essere inseriti tutti i percorsi formativi presentati all'interno del progetto.

In merito alle sezione C.2, si ribadisce quanto sopra riportato per le altre sezioni. Come detto i formulari di progetto sono standard, seppur adattati di volta in volta alle specifiche di ogni singolo avviso. Nella fattispecie indicata, unicamente in riferimento al formulario di progetto di cui all'allegato 2 dell'avviso, non è fatto divieto apportare semplificazioni, purché le informazioni fornite risultino chiare ed inequivocabili, anche in considerazione dell'ammissibilità dei percorsi e dei punteggi conseguibili, così come previsto dai criteri di valutazione di cui all'allegato 4 degli avvisi di cui sopra. Per quanto invece riguarda il formulario online devono essere

necessariamente inseriti tutti percorsi, ognuno dei quali concorrerà alla formulazione del budget complessivo del progetto.

FAQ B.4

Domanda: Per quanto riguarda la formazione su competenze tecnico professionali è possibile individuare più percorsi, ciascuno della durata max di 60 ore?

Risposta: È possibile individuare più percorsi per competenze tecnico-professionali, ciascuno della durata di 60 ore.

FAQ B.5

Domanda: è previsto un limite nella presentazione dei percorsi formativi?

Risposta: Non è previsto un limite.

FAQ B.6

Domanda: Si chiede conferma che l'indennità di € 3.50 sia da erogare solo agli allievi che ottengono l'attestato finale previsto e comunque fino ad un max di 100€, a prescindere dell'eventuale durata del corso.

Risposta: Si conferma la correttezza di quanto esposto, ai sensi dell'avviso in oggetto, sez. 9.2.

FAQ B.7

Domanda: L'importo dell'indennità di frequenza per la formazione è compreso nel budget ricavato dal costo orario di € 122,90 +0,84€ /h/allievo o deriva da altro?

Risposta: Indennità di partecipazione e costo del percorso formativo sono UCS separate, non ricomprese nella stessa voce di spesa. Ai sensi dell'avviso in oggetto, tabella sez. 9, all'UCS di 122,9 €/ora + 0,84€/ora/allievo si aggiunge l'UCS di 3,50 €/ora per eventuale indennità di partecipazione.

FAQ B.8

Domanda: in merito ai percorsi di formazione previsti dall'avviso in oggetto, il limite massimo di 60 h riguarda solo lo standard di progettazione dei singoli corsi o va considerato anche come limite massimo di ore di frequenza dei percorsi formativi che si possono prevedere per ogni singolo utente nei progetti individualizzati?

In sintesi è possibile prevedere che gli utenti del servizio possano, in base alle necessità rilevate in fase di orientamento, frequentare più corsi di formazione della

durata complessiva superiore a 60h?

Risposta: ai sensi della sez. 6.2 dell'Avviso, par. 4 "Avvio alla formazione", i limiti di durata (min 16 h, max 60 h) riguardano gli standard di progettazione dei percorsi formativi. Non è previsto un numero minimo né un numero massimo di percorsi formativi che il singolo utente può frequentare durante il percorso individualizzato, nell'ambito del progetto.

FAQ B.9

Domanda: in merito agli standard di progettazione, considerando la durata minima dei percorsi pari a 16 ore e che ai sensi della DGR n. 988/2019 in esito a ciascun percorso/attività formativa venga rilasciato un solo specifico attestato regionale, si chiedono chiarimenti in merito alla realizzazione di percorsi per alimentaristi.

Nel RRFR la durata dei percorsi di FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI può essere di 8 ore (ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI) o 12 ore (ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE), mentre quella PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI varia da 3, a 5 o a 7 ore a seconda del livello di rischio. In nessuno dei casi sopra richiamati si hanno percorsi della durata di almeno 16 ore. Si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta: Ai sensi della sezione 6.2 Interventi finanziabili al paragrafo n. 4 per quanto attiene i "percorsi formativi legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali per l'inserimento lavorativo e formazione regolamentata" è specificata solo la durata massima, pari a 60 ore.

FAQ B.10

Domanda: nell'avviso in oggetto, al paragrafo 6.2 la tipologia d'intervento 4. Avvio alla formazione, prevede anche l'erogazione di formazione regolamentata (sicurezza, HACCP). Viene indicata la durata massima di tali interventi, max. 60 ore, e non una durata minima, come invece per i percorsi sulle competenze di base, digitali e linguistiche.

Vorremmo cortesemente chiedere se in ambito di formazione regolamentata si considerano dunque ammissibili singoli percorsi della durata prescritta dalla normativa inerente, es. Formazione per alimentaristi addetti a preparazioni complesse (12 ore), che sono inferiori per durata alle 16 ore.

Risposta: Ai sensi della sezione 6.2 Interventi finanziabili al paragrafo n. 4 per quanto attiene i "percorsi formativi legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali per l'inserimento lavorativo e formazione regolamentata" è specificata solo la durata massima, pari a 60 ore

C. INTERVENTI FINANZIABILI

FAQ C.1

Domanda: La quota premialità per l'assunzione è già ricompresa nel contributo per zona oppure è riconosciuta extra budget?

Risposta: La quota premialità è già ricompresa nel contributo complessivo per zona.

FAQ C.2

Domanda: Quale è l'importo orario riconosciuto per l'attività di orientamento di gruppo?

Risposta: L'importo orario riconosciuto per l'attività di orientamento di gruppo è pari a 76,80 Euro/ora, come disposto dalla Delibera Anpal n. 6 del 16/05/2022.

FAQ C.3

Domanda: La quota di 500 euro per l'attivazione del tirocinio è vincolata allo svolgimento minimo di 2 mesi di tirocinio oppure è sufficiente la sola stipula di convenzione per minimo 2 mesi?

Risposta: La promozione/attivazione di work experience è riconosciuta a risultato. Come disposto dall'avviso in oggetto – sez. 14, le modalità di rendicontazione delle spese e le modalità operative di erogazione del finanziamento saranno disciplinate con successivo atto di Arti.

FAQ C.4

Domanda: La cooperativa o soggetto privato partner (che non posseda accreditamento) quali azioni può svolgere e può essere retribuita per l'attività eventualmente svolta?

Risposta: Un soggetto non accreditato (servizi per il lavoro e/o formazione) non può svolgere azioni rendicontabili.

Un soggetto non accreditato può contribuire alla qualità del progetto come soggetto ospitante di work experience.

FAQ C.5

Domanda: Relativamente allo svolgimento delle attività di gruppo si richiedono i seguenti chiarimenti:

- Nell'Avviso, relativamente all'Orientamento Specialistico (LEP E), si fa riferimento alla possibilità di svolgere attività in piccoli gruppi; qual è il numero minimo di utenti che possono essere coinvolti in ciascuna attività di gruppo?
- La delibera n. 6 del 16 maggio 2022 di ANPAL prevede la possibilità di svolgere attività di gruppo nell'Accompagnamento al lavoro (LEP F1). E' possibile prevedere attività di gruppo anche per questa fase?

Risposta: L'Avviso, sez. 6.2 – Interventi finanziabili, prevede sia in Tab.1 “Orientamento specialistico (LEP E)” che in Tab. 2 “Accompagnamento al lavoro (LEP F1)” il riferimento alla modalità di erogazione individuale e/o di gruppo.

Come disposto dall'avviso in oggetto – sez. 13.4, per le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività, a garanzia della corretta attuazione dell'intervento, si rinvia a successivo atto di ARTI.

FAQ C.6

Domanda: Visto che l'avviso in oggetto fa riferimento alla normativa di gestione 951/2020 è possibile tenere conto di quanto indicato alla sezione SEZIONE A – MODALITA' DI GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI A.1 Candidature e tipologie di attività a) - Le diverse tipologie di soggetti e in particolare “Per la realizzazione dei progetti è necessario che i soggetti attuatori di attività formative siano in regola con la normativa sull'accreditamento, in caso contrario il loro apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali”

E' quindi possibile mettere a disposizione personale interno all'associazione per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto e di conseguenza rendicontare la spesa?

Risposta: Si conferma quanto disciplinato dalla DGR n. 951/2020 “Per la realizzazione dei progetti è necessario che i soggetti attuatori di attività formative siano in regola con la normativa sull'accreditamento, in caso contrario il loro apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali”. Le attività formative nell'ambito del progetto finanziato devono essere svolte da un organismo formativo accreditato ai sensi dell'Art. 68 del Regolamento n. 47/R/2003, che può eventualmente avvalersi di personale esterno, da indicare nell'allegato 2 – Formulario di progetto, sez. B.3.1 – Risorse umane, Tabella A “Avvio alla formazione”.

Come disposto dall'avviso in oggetto – sez. 13.4, per le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività, a garanzia della corretta attuazione dell'intervento, si rinvia a successivo atto di ARTI.

FAQ C.7

Domanda: in riferimento all'Avviso per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del PERCORSO 4 LAVORO E INCLUSIONE, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) Al paragrafo 6.2, tra le attività previste nell'ambito dell'Accompagnamento al lavoro (LEP F1), è presente la voce tutoraggio. Non è chiaro se le ore per suddetta attività di tutoraggio debbano essere comprese nelle 14 ore (massimo previsto) nella scheda relativa.

Qualora debbano essere considerate in aggiunta alle suddette 14 ore, non è chiaro come possano essere imputate nel PED on line dal momento che il sistema non prevede tale opzione.

Risposta: Come da lep F1 le ore per attività di tutoraggio sono comprese nelle 14 ore (massimo previsto) nella relativa scheda.

D. FORMULARIO E DICHIARAZIONI

FAQ D.1

Domanda: la presente per richiedere se e dove sono stati pubblicati Formulario e allegati in versione editabile.

Risposta: Formulario e allegati in versione editabile sono pubblicati sul sito di ARTI, al seguente indirizzo:

<https://arti.toscana.it/web/arti/-/avviso-pubblico-n.-4-per-l-attuazione-del-programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-dei-lavoratori-gol-da-finanziare-nell-ambito-del-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr->

FAQ D.2

Domanda: Chi deve firmare gli Allegati 1.h (Rispetto principi PNNR) ed Allegato 4 (Privacy): solo capofila di costituenda ATS? Tutti i partner? Anche le consorziate esecutrici?

Risposta: La firma dell'Allegato 1.h (Rispetto principi PNNR) compete al legale rappresentante del Soggetto Capofila della costituenda/costituita ATS. La firma dell'Allegato 4 (Privacy) compete a tutti i soggetti componenti la costituenda/costituita ATS, comprese le consorziate esecutrici.

FAQ D.3

Domanda: Nel Database è previsto lo spazio per inserire le consorziate esecutrici, ma non è stato possibile inserire dati descrittivi rispetto al ruolo, valore aggiunto, esperienza etc (sezioni che invece sembrano dover essere compilate poiché figurano nel file pdf prodotto in bozza). Si possono avere indicazioni in merito ?

Risposta: I dati descrittivi associati ai soggetti si trovano nel secondo tab "*soggetti coinvolti*". A fondo pagina è possibile aggiungere le informazioni andando su "*modifica*".

FAQ D.4

Domanda: L'allegato F nella parte relativa alla dichiarazione chiede di indicare oltre al titolo del progetto il percorso. Cosa si intende?
....."di essere disponibile ad ospitare n°..... allievi/e ai fini della work experience previsto dal progetto denominato.....
, con specifico riferimento al percorso denominato.....".

Possiamo indicare il solo titolo e cancellare la parte relativa al percorso che non pare pertinente?

Risposta: Nel campo relativo al “percorso” si chiede di indicare il settore / la figura professionale per i quali il soggetto ospitante si rende disponibile.

FAQ D.5

Domanda: L'avviso prevede per ogni territorio un numeri di utenti da inviare nelle work experience definito: tenuto conto della tipologia di utenza e delle probabilità di dispersione nei dodici mesi previsti per il percorso individuale, è possibile prevedere per le altre fasi del percorso una iniziale presa in carico di un numero maggiore di utenti?

Risposta: In relazione al numero indicativo di beneficiari di cui alla tabella sez. 6.1, l'ATS dovrà progettare un percorso individualizzato, definendo attività previste, durata, modalità di erogazione. Si precisa che le specifiche attività da realizzare per ciascun beneficiario, tra quelle finanziabili, dovranno essere elaborate tenendo conto delle risultanze della Scheda di Esito dell'Equipe Multidisciplinare e di quanto previsto dalla proposta progettuale dell'ATS.

E. BENEFICIARI

FAQ E.1

Domanda: Tra i beneficiari degli interventi possono essere compresi anche i maggiori di 16 anni che abbiano assolto l'obbligo di istruzione e formazione

Risposta: Le attività progettuali possono riguardare tutti i beneficiari del programma GOL che, a seguito di Assessment presso il competente Centro per l'Impiego, risultano inseriti nel percorso 4 – Lavoro e inclusione.